



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasberga@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIO RIGONI STERN” DI BERGAMO



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A. S. 2011 - 2012



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasberga@tin.it





URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

INDICE

1. CHE COSA E' IL POF (Piano dell'Offerta Formativa)	3
1.1 MISSION	3
2. IDENTITA' DELL'ISTITUTO	3
2.1 CURRICOLI	4
2.2 STRUTTURE.....	6
2.3 ATTIVITA' TECNICO-PRATICHE	7
3. UTENZA	7
3.1 CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI	7
3.2 INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DA, DSA	8
4.STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO	9
4.1 ORGANIGRAMMA.....	9
4.2 UFFICIO DI PRESIDENZA (Dirigente Scolastico e Collaboratori)	11
4.3 SERVIZI AMMINISTRATIVI.....	11
4.4 CONSIGLIO DI ISTITUTO	11
4.5 COLLEGIO DEI DOCENTI	12
4.6 COMMISSIONI.....	12
4.7 CONSIGLIO DI CLASSE.....	12
4.8 GRUPPI DISCIPLINARI	13
4.9 DOCENTI CON INCARICHI SPECIFICI.....	13
5. OBIETTIVI E FINALITA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	13
5.1 PREMESSA.....	13
5.2 FINALITA' EDUCATIVE DELL'ISTITUTO	14
5.3 CRITERI DIDATTICI GENERALI.....	15
6. ATTIVITA' DIDATTICA	17
6.1 PROGETTAZIONE DIDATTICA	17
6.2 VERIFICA E VALUTAZIONE	18
6.3 DEBITI FORMATIVI, DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO E INIZIATIVE DI SOSTEGNO- RECUPERO.....	21
7. PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA	22
7.1 AREA DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	23
7.2 AREA DELL'ORGANIZZAZIONE.....	23
7.3 AREA RAPPORTI COL TERRITORIO.....	23
7.4 AREA DELL'APPROFONDIMENTO.....	23
8. ORGANISMI PARTECIPATIVI	24
9. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	24
10. TRASPARENZA	27
11. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	27

	<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO CODICE FISCALE 95010110161 TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it</p>	
	<p>PIANO OFFERTA FORMATIVA</p>	

URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

1. CHE COSA E' IL POF (Piano dell'Offerta Formativa)

E' il progetto delle attività educative e formative dell'Istituto di Istruzione Superiore" Mario Rigoni Stern" di Bergamo.

E' un documento con cui la scuola esprime la propria identità, esplicita le scelte educative, didattiche, organizzative, curricolari ed integrative.

Questo documento impegna la scuola a valutare l'efficacia del proprio operato in funzione degli obiettivi che si prefigge, dei risultati che raggiunge, anche in relazione alle capacità di rispondere alle aspettative dell'utenza, nonché di relazionarsi con l'ambiente circostante.

Questa valutazione, che può interessare una specifica attività, un progetto o anche aspetti più ampi dell'istituzione scolastica, viene effettuata coinvolgendo le varie componenti anche attraverso questionari, interviste o altre metodiche. Gli esiti vengono poi presentati e discussi negli organismi scolastici, secondo l'ottica del miglioramento continuo.

E' uno strumento che intende favorire la partecipazione alla vita scolastica di insegnanti, studenti, genitori, e di altre componenti della società, garantendo loro reali possibilità di proporre e di interagire, nell'ottica della valorizzazione dei diversi punti di vista e con l'obiettivo comune di contribuire alla formazione della personalità dei ragazzi e al successo scolastico.

E' un punto di partenza per operare nello spirito dell'autonomia, intesa non tanto come conquista giuridico-amministrativa, ma come concreta capacità di progettazione e di gestione dell'attività scolastica di ricerca, di innovazione, di efficacia dell'azione educativa e di corresponsabilizzazione delle pratiche e dei risultati ottenuti.

1.1 MISSION

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mario Rigoni Stern" di Bergamo, consapevole della centralità dello studente nel processo educativo opera sia nella didattica quotidiana che attraverso progetti specifici (accoglienza, tutoraggio e orientamento), in stretta collaborazione con le famiglie con la finalità di formare figure professionali competenti, che siano anche cittadini responsabili, attenti alle problematiche sociali, culturali e ambientali, capaci di orientarsi autonomamente nei vari contesti con spirito collaborativo e critico

La crescente importanza della difesa e valorizzazione dell'ambiente, considerato patrimonio fondamentale e prezioso per la qualità della vita, trova nella nostra scuola una precisa proposta formativa grazie alla marcata attenzione alle tematiche agro-ambientali, territoriali e alimentari.

L'offerta formativa permette agli studenti di acquisire una significativa cultura di base e ampie competenze tecniche e/o professionali, apprese grazie a percorsi didattici che valorizzano gli aspetti applicativi delle conoscenze, oltre che ad un consolidato collegamento con le realtà produttive del territorio.

La molteplicità delle materie studiate e l'impegno a lavorare in un'ottica pluridisciplinare favoriscono la formazione di un professionista con mentalità flessibile, orientato alla soluzione dei problemi con spirito costruttivo, attento alla salvaguardia degli equilibri ambientali, e alla valorizzazione delle risorse naturali

2. IDENTITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore di Bergamo, sorto nel 1980 come sezione staccata dell'Istituto di Istruzione Superiore di Treviglio, è diventato autonomo nell'anno scolastico 1985/86.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

La riforma scolastica relativa agli Istituti Tecnici prevede per il nostro Istituto, dopo un biennio iniziale, la possibilità di orientarsi verso tre diverse specializzazioni: una approfondisce la “produzione e trasformazione” dei prodotti sia vegetali che animali, l'altra è indirizzata alla “gestione dell'ambiente e del territorio” e la terza è relativa alla produzione e valorizzazione dei prodotti enologici.. La scelta tra queste opzioni è espressa alla fine del secondo anno.

Tutte le “articolarioni” prevedono lo studio di discipline comuni che sono il presupposto degli ulteriori approfondimenti che caratterizzano la figura professionale del percorso formativo prescelto.

Le articolazioni rappresentano altrettanti aspetti della realtà del settore agrario allargato, coerenti con le caratteristiche e l'evoluzione del ruolo e delle funzioni del Tecnico Agrario. Oggi la semplice competenza riferita alle produzioni è meno importante di quanto fosse in precedenza, perché, in molti casi, la produzione e l'approvvigionamento del prodotto primario sono spostati in altri Paesi; diventa invece importante conoscere e migliorare le tecniche di trasformazione, le filiere produttive, la tutela dei prodotti intesa come produzione di qualità, la compatibilità ambientale, ecc.. Altro aspetto di evidente rilevanza riguarda la gestione dell'ambiente e del territorio, bene collettivo sempre più prezioso e a rischio, le cui caratteristiche sono fondamentali per la qualità della vita di ognuno.

Inoltre sono ancora presenti nella scuola, fino ad esaurimento delle classi inizialmente attivate, i due percorsi “ante riforma” (Cerere e Tradizionale). L'Istituto ha inoltre attivato un percorso professionale previsto dal MIUR (Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale) e potrebbe attivare progetti in ambito Regionale in relazione all'orientamento espresso dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

2.1 CURRICOLI

Il nostro Istituto offre un percorso scolastico (tecnico) finalizzato alla preparazione di esperti nei processi di produzione e trasformazione agro-alimentare, nelle problematiche ambientali, nella gestione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse e un secondo percorso (professionale) indirizzato ai servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

Materie e quadro orario settimanale dei due indirizzi

Istituto Tecnico "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"

DISCIPLINE INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNICO E SPECIFICI DELL'INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso unico		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
<i>di cui di lab. di Fisica</i>	1	1	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
<i>di cui di lab. di Chimica</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
<i>di cui lab di tecnologia e di rappresentazione grafica</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
<i>di cui di lab di Tecnologie informatiche</i>	2	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Trasformazioni animali	-	-	3	3	2
Totale ore settimanali insegnamenti obbligatori	32	32	19	19	17
Totale h settimana articolazione	-	-	13	13	15
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

DISCIPLINE <i>ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELLE SPECIFICHE ARTICOLAZIONI</i>	2° biennio		5° anno
	Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso unico		
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE"			
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	3
Genio rurale	3	2	--
Biotecnologie agrarie	--	2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	--	--	2
ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"			
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione	2	3	3
Genio rurale	2	2	2
Biotecnologie agrarie	2	2	--
Gestione dell'ambiente e del territorio	--	--	4
ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"			
Produzioni vegetali	5	4	--
Viticoltura e difesa della vite	--	--	4
Trasformazione dei prodotti	2	2	--
Enologia	--	--	4
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	2
Genio rurale	3	2	--
Biotecnologie agrarie	--	3	--
Biotecnologie vitivinicole	--	--	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	--	--	2



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

Istituto Professionale "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale"

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso unico				
	1 ^	2 ^	3 ^	4 ^	5 ^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2	2	-	-	-
Tecnologia dell'inf. e della comunicazione	2	2	-	-	-
Ecologia e pedologia	3	3	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	-	-	-
Biologia applicata	-	-	3	-	-
Chimica applicata e processi di trasformazione	-	-	3	2	-
Tecniche di allevamento vegetale ed animale	-	-	2	3	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	-	-	5	2	2
Economia agraria dello sviluppo territoriale	-	-	4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	-	-	-	5	6
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	-	-	-	-	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

L'orario delle lezioni dei due indirizzi è di 32 ore settimanali ed è ripartito in 6 giorni, con variazioni in relazione al corso e alla classe frequentata, con la seguente scansione.
5 o 6 ore di lezione dalle ore 8.00 alle ore 13.05/14.00

Il collegamento con le stazioni ferroviaria e autolinee è garantito da numerosi autobus di linea

2.2 STRUTTURE

Il campus dell'Istituto dispone, oltre alle normali aule scolastiche, anche di numerose e ben attrezzate aule speciali quali:

- 3 laboratori di informatica/ multimediali
- 1 laboratorio linguistico
- 1 aula di disegno
- 1 laboratorio di scienze naturali
- 2 laboratori di chimica
- 1 laboratorio di fisica
- 1 laboratorio di agronomia
- 1 laboratorio di meccanica
- 1 laboratorio di topografia

Possono inoltre essere considerate laboratori anche alcune delle strutture adibite a colture protette di tipo floricolo e orticolo:

- 1 serra riscaldata ed automatizzata per floricoltura
- 3 serre riscaldate semi-automatiche per floricoltura
- tunnels per colture orticole



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

In considerazione della crescente importanza che l'attività orto-florovivaistica riveste nell'economia agricola bergamasca, le attività dell'azienda annessa alla scuola sono state orientate prevalentemente verso questo settore.

I docenti, a supporto dell'azione didattica, possono avvalersi anche di sussidi audio-visivi, quali televisori, videoregistratori, lavagne luminose, oltre che a computer e stampanti. Ogni aula è inoltre dotata di videoproiettore per consentire l'utilizzo di strumenti e pratiche didattiche più aggiornati e interattivi.

2.3 ATTIVITA' TECNICO-PRATICHE

I diversi laboratori presenti nell'Istituto (agronomia, chimica, fisica, informatica, lingue, scienze topografia) sono dotati di attrezzature didattiche di buon livello, in relazione alla specificità della scuola che prevede una metodologia d'insegnamento non solo teorico astratta ma anche applicativa, per favorire l'acquisizione di competenze sia di tipo disciplinare che pluridisciplinare. Questo approccio metodologico ha lo scopo di rendere più realistiche le tematiche affrontate e problematizzare gli argomenti che vengono proposti agli studenti, sviluppando in loro maggiore flessibilità ed autonomia nelle scelte progettuali ed operative.

Le esercitazioni previste sono pertanto funzionali non solo all'apprendimento concettuale ma anche alla assimilazione di metodologie, capacità operative e specifiche metodiche di laboratorio.

3. UTENZA

L'area di provenienza degli studenti è ampia e comprende buona parte della provincia di Bergamo (valli, zona dell'Isola) e parte delle province limitrofe (MI, LC).

La dislocazione degli studenti in un territorio così vasto comporta problemi di compatibilità di orari/mezzi di trasporto nonché, dal punto di vista didattico, una considerevole diversificazione nella preparazione iniziale e nelle "abitudini scolastiche". D'altro canto, l'istruzione tecnica agraria ha sempre interessato una frazione percentualmente ridotta della popolazione scolastica, pertanto l'esistenza di un così ampio bacino di utenza può essere considerato normale per la tipologia della scuola. Esiste quindi la necessità di amalgamare esperienze, esigenze, aspettative e bisogni diversi, cercando anche di favorire il senso di appartenenza alla specifica classe e, in generale, all'Istituto.

3.1 CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

La definizione dei criteri di formazione delle classi riguarda tutte le classi in caso di significativa riduzione del numero di studenti, ma in particolare delle classi prime e terze.

Per le classi prime si assume come principio generale il criterio della equa distribuzione degli studenti in base al giudizio espresso dalla Scuola di provenienza tenendo conto, per quanto possibile, del luogo di residenza.

La formazione delle classi prime considera inoltre i seguenti parametri:

1. scelta del tipo di corso (tecnico o professionale),
2. accorpamento delle ragazze in gruppi significativi,
3. eventuali opzioni espresse dallo studente ,
4. attenzione a situazioni personali problematiche (alunni DA, DSA o stranieri)

Nella formazione delle classi successive, fermo restando il principio di mantenere per quanto possibile gli studenti nelle sezioni di provenienza, in caso di necessario accorpamento vengono adottati i seguenti criteri:

1. salvaguardia delle aggregazioni caratterizzate da una positiva evoluzione



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

2. salvaguardia del gruppo – classe protagonista di particolari esperienze formative

La formazione delle classi è effettuata entro il 15 luglio da un'apposita commissione di cui fanno parte:

- 1 collaboratore del Preside
- 2 docenti (1 del biennio ed 1 del triennio)
- 1 genitore (designato dal Comitato Genitori).

3.2 INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DA E DSA

L'inserimento degli allievi diversamente abili, nel progetto educativo-didattico del nostro istituto come previsto dalla legge 104/92, si prefigge di offrire loro uno spazio formativo attraverso progetti individualizzati che cercano di coniugare socializzazione ed apprendimento.

In particolare, ogni progetto, a seconda dei bisogni e delle capacità, può prevedere l'intrecciarsi dei seguenti obiettivi:



- Consolidamento e miglioramento dei livelli di conoscenze raggiunti;
- Predisposizione di attività che realizzino la socializzazione e che portino all'instaurazione di buoni rapporti con gli altri studenti, con i docenti e i non docenti, per il miglioramento dell'asse relazionale, dell'autonomia personale e la definizione di un proprio progetto di vita;
- Prosecuzione, ove possibile, dell'esperienza scolastica verso il conseguimento del diploma in vista di futuri orientamenti anche attraverso esperienze di tirocinio presso enti del territorio o di certificazione finale;
- Orientamento in entrata e in uscita

L'intervento che ci si prefigge di perseguire è teso, quindi, a consentire la continuazione dell'attività scolastica precedente con opportuni supporti e con una programmazione commisurata ai ritmi di apprendimento degli alunni disabili, da svilupparsi in conformità alla normativa vigente (art. 14 L.104/92).

Tale intervento didattico-educativo mira a garantire il diritto all'istruzione, a progettare percorsi adeguati alle capacità degli allievi, a individuare le agenzie presenti sul territorio preposte istituzionalmente a favorire l'inserimento nel mondo della formazione professionale o direttamente nel mondo del lavoro, anche attraverso la realizzazione di protocolli d'intesa con i vari Enti, al fine di precisare ulteriormente percorsi il più possibile flessibili.

Per quanto riguarda il metodo dell'azione educativa, centrale è il tema dell'autonomia, in quanto consente le acquisizioni utili per un'integrazione sociale che dia significato e valore alla vita dell'alunno. L'autonomia riguarda ogni azione educativa progettata e inserita in maniera trasversale in tutte le discipline, volte a sviluppare abilità cognitive superiori e a incrementare quindi il complessivo livello culturale dell'alunno.

L'azione formativa punta sull'educazione al fare e al saper fare: l'operare concreto, il fare materiale è importante nel momento in cui permette all'alunno di pensare all'esecuzione del compito, di veder l'oggetto del proprio lavoro realizzato con un processo di fasi consequenziali e di programmare la sua azione. Il "fare" favorisce un fondamentale collegamento tra la teoria e la pratica, migliora l'attenzione e la tenuta sul compito, arricchisce le competenze operative, perfeziona la manualità fine e il coordinamento motorio. Allo stesso tempo, tale intervento educativo agevola il lavoro di gruppo e le abilità relazionali.

	<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO CODICE FISCALE 95010110161 TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasberga@tin.it</p>	 <p>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd. Rev. 07 del 10/02/2012</p>
	<p>PIANO OFFERTA FORMATIVA</p>	

Tirocini formativi e/o orientamento

Il percorso di formazione/orientamento nel nostro Istituto offre all'alunno disabile ampie possibilità di realizzazione della propria persona attraverso l'esperienza del tirocinio in una struttura presente sul territorio e finalizzata alla progressiva integrazione sociale.

Per la realizzazione dei tirocini ci si avvale della collaborazione di agenzie del territorio quali: Formazione Professionale della Regione Lombardia, Enaip, Comuni, ASL, Cooperative di tipo A e B.

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DISLESSIA, DISCALCULIA...)

(D.P.R. N° 122 DEL 22 .06. 2009 ,art.10 Nota Miur 5 ottobre 2004 LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170)

Questo Istituto negli ultimi anni ha acquisito consapevolezza della problematica relativa al percorso scolastico degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, per cui è presente tra le Funzioni Strumentali una figura che agisce da supporto ai Consigli di Classe e alle famiglie ..

Per gli alunni affetti da dislessia, discalculia, disgrafia, con certificazione specialistica, si terranno in debita considerazione le raccomandazioni trasmesse dal Ministero della Pubblica Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione Lombardia relative a misure e strumenti compensativi e dispensativi finalizzati a garantire il loro successo formativo.

4.STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO

4.1 ORGANIGRAMMA

Segue l'organigramma funzionale dell'Istituto



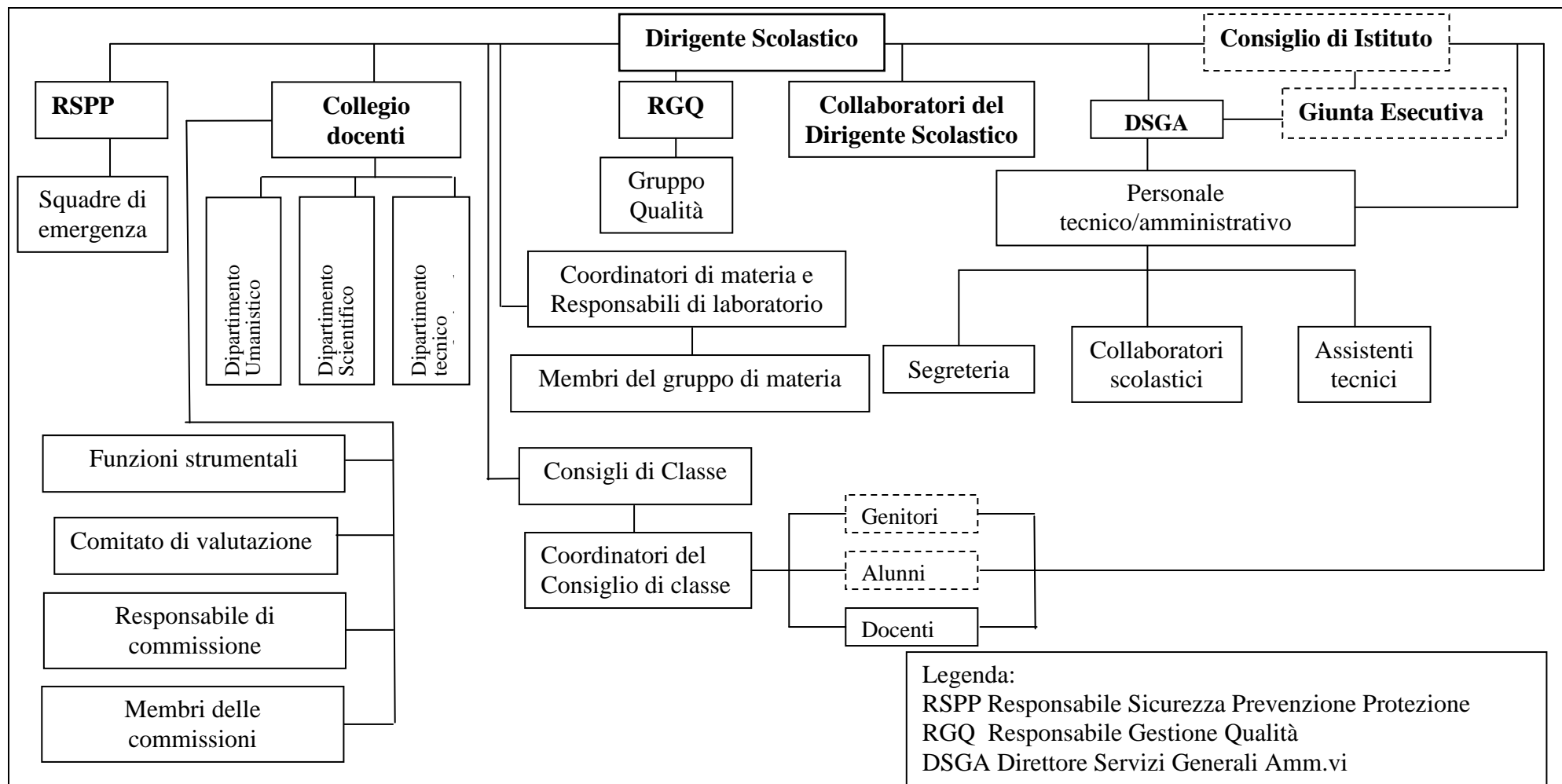
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.

Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

4.2 UFFICIO DI PRESIDENZA (Dirigente Scolastico e Collaboratori)

- Gestisce le risorse umane e materiali,
- Promuove e coordina le attività e controlla i risultati.
- Raccoglie ed elabora proposte ed indicazioni delle varie componenti, individuando mezzi e percorsi per rendere efficace l'attività didattica.

I collaboratori si occupano di aspetti specifici della gestione scolastica, in relazione alle deleghe ricevute.

4.3 SERVIZI AMMINISTRATIVI

Apertura dell'edificio scolastico

Da Lunedì a Venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

Sabato, dalle ore 7.30 alle ore 15.00.

Apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria

a) Dal Lunedì a Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 11.30 e dalle ore 12.30 alle ore 14.30;

b) Sabato dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Standard Specifici delle Procedure Didattico-Amministrative

- **Distribuzione moduli iscrizione studenti:** nei giorni e negli orari previsti.
- **Procedura iscrizioni alle classi:** entro un massimo di 15 minuti.
- **Rilascio certificati** (iscrizione, frequenza, votazioni/giudizi): entro un tempo massimo di 4 giorni, nei giorni e negli orari stabiliti.
- **Attestati - documenti sostitutivi del diploma:** a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.
- **Ritiro diploma:** dovrà essere effettuato dallo studente previo versamento delle tasse governative e dietro presentazione di un documento di riconoscimento valido.

4.4 CONSIGLIO DI ISTITUTO

E' costituito dal Dirigente Scolastico, da otto rappresentanti degli insegnanti, da due rappresentanti del personale non docente, da quattro rappresentanti dei genitori e da quattro rappresentanti degli studenti.

Delibera il **programma annuale preventivo e consuntivo** e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari in relazione al funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.

Ha inoltre potere deliberante per quanto riguarda l'organizzazione e la programmazione dell'attività scolastica nelle seguenti materie:

- acquisto e conservazione delle attrezzature didattiche;
- adozione del regolamento interno della scuola;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche,
- convenzioni con Enti esterni.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: iasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

4.5 COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti:

- ha potere deliberante in materia di **funzionamento didattico** dell'Istituto, anche per adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e favorire il coordinamento interdisciplinare;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati;
- esamina, allo scopo di individuare i mezzi per il possibile recupero, i casi di scarso profitto su iniziativa dei docenti delle singole classi;
- designa al suo interno gruppi di studio e commissioni per l'approfondimento di particolari tematiche e ne valuta successivamente l'operato.

4.6 COMMISSIONI

Sono costituite dal Collegio Docenti ed hanno compiti definiti di analisi e proposta su alcuni particolari aspetti dell'attività scolastica.

Definiscono i temi da affrontare, l'organizzazione degli incontri, i risultati da raggiungere e i parametri per valutarli.

Individuano un presidente e un segretario, rispettivamente con compiti di coordinamento dei lavori e di redazione di un verbale da rendere poi pubblico.

4.7 CONSIGLIO DI CLASSE

Predisporre il **piano didattico** per la classe, valutandone periodicamente l'applicazione.

Individua le iniziative integrative che possono arricchire le attività curricolari, motivare maggiormente gli studenti e sostenere gli alunni in difficoltà, valorizzando il ruolo delle diverse componenti.

Formula al Collegio dei Docenti proposte relative all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione.

E' presieduto da un **coordinatore** che ha i seguenti compiti:

- Raccogliere periodicamente presso i colleghi informazioni sugli studenti
- Fornire al Consiglio di Classe, alla Presidenza, alle Famiglie notizie sulla situazione della classe.
- Monitorare nel corso dell'anno scolastico l'andamento degli studenti e contattare periodicamente le famiglie degli allievi in difficoltà.
- Controllare sul registro di classe e sul libretto degli studenti assenze e ritardi verificandone la motivazione
- Mantenere i contatti con i genitori e gli alunni rappresentanti di classe ai fini della preparazione e dell'organizzazione del Consiglio di classe
- Curare, nei limiti del possibile, l'interdisciplinarietà, i modi e i tempi di realizzazione di progetti pluridisciplinari
- Distribuire, in accordo con i colleghi, i carichi di lavoro degli studenti e verificare la cadenza delle attività integrative della classe
- Favorire la definizione di percorsi individualizzati per studenti che presentano difficoltà di apprendimento o che intendono passare ad altra scuola



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

- Presiedere (in assenza del DS) i CdC
- Curare (per quanto di competenza) l'esecuzione delle delibere del CdC .
- Trasmettere alla Commissione Gite la richiesta formale dell'organizzazione delle visite a lungo raggio, su delibera del C. di C;
- Predisporre la documentazione per gli scrutini intermedio e finale.

4.8 GRUPPI DISCIPLINARI

Sono costituiti dai docenti titolari delle stessa disciplina o di discipline affini ed hanno il compito di:

- definire criteri comuni di impostazione del lavoro, con particolare riferimento alla metodologia didattica e a proposte di aggiornamento,
- indicare le linee guida per l'articolazione del processo di verifica e valutazione;
- proporre l'adeguamento delle attrezzature didattiche specifiche e individuare le attività integrative da proporre per una maggiore efficacia dell'azione didattica;
- presentare un progetto di materia comune da distribuire agli studenti all'inizio dell'anno.

4.9 DOCENTI CON INCARICHI SPECIFICI

Sono insegnanti ai quali il Collegio dei Docenti o la Dirigenza Scolastica affida particolari incarichi su specifici aspetti dell'attività scolastica (ad esempio, responsabili di laboratorio, della sicurezza, ecc.).

Funzioni strumentali al POF

Propongono e promuovono attività ideate e condotte da docenti, successivamente alla presentazione di un progetto e alla delibera del Collegio Docenti. Queste attività sono volte alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, in particolare per i seguenti aspetti :

- organizzazione, attivazione e verifica delle attività di alternanza scuola - lavoro;
- supporto al lavoro dei docenti e collaborazione con essi;
- attività rivolte alla prevenzione e al contenimento della selezione e dispersione scolastica (attività di ri - orientamento in entrata ed in uscita); benessere degli studenti.

Responsabile della Sicurezza

Nella scuola è presente la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che, insieme alle altre componenti dell'Istituto, ha il compito di rendere la scuola un luogo sicuro. Gli alunni e il personale hanno svolto, e periodicamente svolgeranno, prove di evacuazione. Sono state organizzate ed addestrate anche le squadre antincendio e di primo soccorso. Gli alunni e le famiglie ricevono un opuscolo contenente indicazioni mirate all'acquisizione di un comportamento corretto, in termini di sicurezza personale e collettiva.

5. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

5.1 PREMESSA

Il rapido cambiamento della società contemporanea e la necessità di rispondere all'esigenza della formazione dell'uomo e del cittadino richiedono alle istituzioni scolastiche l'assunzione di precisi obblighi formativi. E' per questa ragione che l'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi:



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasberga@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

- lo sviluppo della personalità umana nelle sue componenti individuali e sociali;
- l'uguaglianza delle opportunità e quindi l'attenzione verso chi, partendo da condizioni svantaggiate, deve essere maggiormente sostenuto;
- la preparazione culturale e professionale idonea a garantire l'accesso all'università o l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per ottenere questi risultati è necessario che gli studenti siano abituati a:

- condividere e rispettare le regole,
- creare rapporti di collaborazione e di solidarietà,
- formare una mentalità aperta alle esperienze e alle innovazioni, alla valorizzazione delle conoscenze sia di base che specialistiche,
- seguire le indicazioni di lavoro fornite dagli insegnanti
- assumersi la responsabilità dell'esito del percorso scolastico evidenziando anche le proprie difficoltà e collaborando attivamente al loro superamento.

Sul piano formativo le trasformazioni in atto nella società comportano:

- atteggiamento innovativo soprattutto nei confronti dei contenuti tradizionali; importanza, quindi, della metodologia e della ricerca didattica;
- capacità progettuale e di controllo;
- capacità decisionale e organizzativa;
- capacità di riconversione delle competenze e disponibilità all'aggiornamento delle conoscenze;
- capacità di collaborazione, di lavoro in gruppo e di approccio interdisciplinare ai problemi;
- capacità di lettura critica della realtà e di individuazione di percorsi personalizzati (orientamento).

L'Istituto "Mario Rigoni Stern" di Bergamo **assume queste indicazioni come propri obiettivi formativi.**

5.2 FINALITA' EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

Questo Istituto ha lo scopo di fornire un profilo, generale e specifico, del tecnico agrario e del diplomato di istruzione professionale per cui si prefigge le seguenti mete educative:

- **educare** la persona e il cittadino, con riferimento ai principi della Costituzione e delle leggi dello Stato, al senso della convivenza e della partecipazione attiva e responsabile alla vita della società;
- **fornire competenze professionali** intese come acquisizione di conoscenze tecniche, competenze metodologiche ed operative tali da permettere un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o la continuazione degli studi nell'ottica di un costante auto-aggiornamento.

Più specificamente, le finalità suddette vengono perseguite con riferimento alle seguenti **conoscenze, competenze e capacità:**

- Migliorare le capacità espressive, logiche ed interpretative.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasberga@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

- Potenziare le capacità operative e organizzative.
- Potenziare le capacità di rielaborazione personale e di approfondimento
- Potenziare le capacità di riconoscere gli elementi fondamentali della struttura economica, sociale, politica, culturale di un dato periodo e del mondo attuale
- Conoscere i problemi e i metodi di coltivazione delle principali colture vegetali.
- Conoscere i principi e i metodi per l'allevamento del bestiame.
- Conoscere i principi e i processi relativi alle industrie di trasformazione dei prodotti agricoli.
- Conoscere le problematiche economico amministrative connesse alla gestione aziendale anche in rapporto alle direttive dell'unione Europea.
- Conoscere i principi relativi alla rilevazione del territorio e all'edilizia rurale.
- Conoscere l'evoluzione dei rapporti intellettuale/potere, intellettuale/pubblico, intellettuale/società del suo tempo, in relazione al contesto storico.
- Saper definire e predisporre processi produttivi e di trasformazione nell'ambito agricolo.
- Saper redigere ed interpretare documenti aziendali ai fini gestionali e valutativi.
- Saper valutare caratteristiche e tendenze del mercato dei beni e prodotti agricoli.
- Saper utilizzare procedure informatiche nelle varie attività amministrativo-gestionali.
- Saper progettare opere di trasformazione e di miglioramento fondiario, anche in relazione alla salvaguardia dell'ambiente.
- Saper valorizzare la risorsa suolo, rispettando le caratteristiche del territorio.
- Saper decodificare e produrre varie tipologie di testi, anche in lingua straniera.
- Saper valutare l'evoluzione del settore specifico in relazione alle varie esigenze.
- Saper lavorare in gruppo.
- Saper organizzare e documentare il proprio lavoro.
- Saper valorizzare le esperienze.
- Saper affrontare il cambiamento.

5.3 CRITERI DIDATTICI GENERALI

Il Collegio Docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore di Bergamo, consapevole di essere responsabile dell'offerta formativa e conseguentemente della individuazione dei criteri e parametri della sua organizzazione, definisce specifiche modalità di attuazione, identificando nei gruppi disciplinari e nei Consigli di Classe gli ambiti in cui il progetto dell'offerta formativa viene formulato e concretizzato:

- i primi redigono un progetto di materia che prevede la ripartizione dei contenuti in moduli o macroargomenti, i tempi e i metodi di attuazione, le modalità del recupero e del sostegno, stabilendo inoltre gli standard di competenza minima, nonché i criteri di effettuazione delle prove scritte e orali.
- I Consigli di Classe definiscono invece gli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali alle discipline e ne verificano l'attuazione e il raggiungimento.

Nell'ottica dell'autonomia scolastica e della consapevolezza che il risultato dell'attività didattica è prodotto dall'azione collettiva dei docenti, va particolarmente valorizzata l'attività svolta dagli organismi suddetti al fine rendere omogenea e condivisa l'offerta formativa della scuola.

Il Collegio Docenti ha fatto proprio l'impegno didattico di far acquisire e sviluppare :



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it





URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

- conoscenze e capacità espressive verbali e scritte finalizzandole ad ogni specifico contesto . Tale competenza viene perseguita sia con attività non formalizzate (discussioni in classe, sondaggi e questionari) che nelle attività più formalizzate quali interrogazioni, prove scritte e test;
- capacità di argomentazione, coinvolgendo tutti gli studenti e stimolando la riflessione, la necessità di rispettare e valorizzare le opinioni altrui, l'importanza della informazione in relazione alle opinioni espresse;
- conoscenze e le competenze scientifiche e tecnologiche, con riferimenti alla evoluzione storica delle conoscenze disciplinari e delle tecniche specifiche;
- conoscenze e le capacità logico-matematiche, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, dei laboratori e grazie all'osservazione e alla problematizzazione della realtà ;
- conoscenze e capacità artistiche ed estetiche in relazione alle varie manifestazioni dell'arte viste come mezzo di espressione della cultura;
- competenze nel settore informatico, sia per quanto riguarda le abilità operative che la formazione di una mentalità orientata all'utilizzo delle moderne tecnologie e allo sfruttamento delle loro potenzialità;
- conoscenze e le capacità senso-motorie, intese come modalità di interpretazione e utilizzo della comunicazione non verbale;

Inoltre, i Docenti assumono come propri impegni :

- presentare, all'inizio dell'anno scolastico, il piano di lavoro agli studenti chiarendo le modalità e gli impegni dell'attività didattica;
- utilizzare la didattica laboratoriale come pratica metodologica più stimolante e coinvolgente e per gli aspetti tecnico-scientifici, dare ampio risalto a:
 - attività di laboratorio come momento di scoperta e di operatività,
 - visite d'istruzione e incontri con esperti per contestualizzare principi e pratiche che facilitino l'interpretazione della realtà economico-produttiva.
- periodicamente, e in particolare in occasione di verifiche generali, evidenziare i progressi, le difficoltà, i rimedi e i miglioramenti da apportare al processo di insegnamento-apprendimento;
- valutare, con voti interi, riferendosi a parametri chiari e comunicati agli studenti, nell'ottica del miglioramento della capacità degli stessi di auto-valutarsi e del superamento delle difficoltà. La valutazione deve inoltre favorire la riflessione sulla efficacia dell'applicazione nello studio e la costruzione di un rapporto docente-discente sereno e di reciproca stima;
- in previsione del colloquio con le famiglie, il docente dovrà acquisire informazioni di vario tipo (verifiche fatte, comportamenti osservati, acquisizione di un efficace metodo di studio) per una comunicazione significativa e proficua. Il colloquio deve infatti ritenersi finalizzato non ad una semplice analisi della situazione, ma, soprattutto nei casi che presentano difficoltà, alla ricerca di percorsi e metodi che permettono di superare tali difficoltà.

	<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO CODICE FISCALE 95010110161 TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it</p>	 <p>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd. Rev. 07 del 10/02/2012</p>
	<p>PIANO OFFERTA FORMATIVA</p>	

6. ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'attività didattica si basa su una serie di operazioni che hanno come fine l'articolazione di contenuti, l'indicazione delle metodologie più idonee per il loro apprendimento, l'identificazione della strumentazione didattica di supporto, l'individuazione degli strumenti per la verifica e la valutazione del profitto.

In questa complessa fase intervengono le componenti dell'Istituto che più direttamente si occupano dell'aspetto didattico della vita scolastica: il Collegio dei Docenti, i singoli Docenti, i Gruppi Disciplinari e i Consigli di classe:

a) COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti individua le linee guida della progettazione didattica dell'Istituto, all'interno della quale vengono identificate le metodologie più efficaci non solo all'apprendimento delle varie discipline ma anche al recupero delle abilità e delle conoscenze. Il Collegio progetta inoltre attività integrative che sono destinate all'approfondimento di particolari problematiche, adegua i programmi d'insegnamento alle specifiche esigenze di una realtà in rapida e continua evoluzione, cercando di sviluppare le capacità critiche e personali degli studenti.

b) DOCENTI

Ai docenti spetta l'elaborazione della programmazione relativa alle materie insegnate, seguendo le indicazioni decise nelle Riunioni dei Gruppi Disciplinari nelle quali vengono definiti:



- I pre-requisiti indispensabili all'approccio delle singole discipline
- La scelta degli argomenti organizzati per aree o moduli
- La definizione degli obiettivi relativi alle abilità connesse ad un efficace apprendimento riferibile a specifiche competenze
- Gli aspetti operativi, soprattutto per le discipline tecnico-pratiche
- Gli strumenti e le metodologie didattiche utilizzate, con particolare valorizzazione delle attività laboratoriali
- Le modalità di verifica e i criteri di valutazione
- Le attività di recupero per gli studenti in difficoltà

La programmazione didattica, così organizzata, serve a mettere a fuoco gli aspetti significativi delle discipline e a condividere le strategie didattiche che vengono utilizzate per favorire il processo di apprendimento degli studenti.

c) CONSIGLIO DI CLASSE

Al Consiglio di classe compete la stesura della programmazione didattica della classe attraverso le seguenti fasi:

- Analisi della situazione iniziale della classe (livello di partenza, dinamiche interne, osservazioni, ecc).
- Approvazione del Patto di Corresponsabilità da parte delle varie componenti del consiglio (docenti, genitori e studenti)
- Definizione, all'interno del Patto di Corresponsabilità, degli obiettivi comportamentali e didattici trasversali e delle strategie per il loro conseguimento
- Distribuzione delle verifiche e del carico di lavoro a casa degli studenti
- Progettazione delle attività integrative a supporto della didattica e degli eventuali progetti interdisciplinari

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO CODICE FISCALE 95010110161 TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	 <small>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd. Rev. 07 del 10/02/2012</small>
	PIANO OFFERTA FORMATIVA	

- Eventuale adesione ai progetti proposti dalle Commissioni del Collegio dei Docenti , in relazione alle esigenze della classe.
- Progettazione delle attività di sostegno e di recupero delle competenze

Il lavoro del Consiglio di classe risulta particolarmente significativo sia per definire le competenze che ciascuno studente deve acquisire , sia per condividere collegialmente l'adesione al progetto educativo della classe, verificandone l'efficacia, modificandolo, se necessario, e valutandone gli esiti (finali).

6.2 VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica, inserita nel rapporto programmazione-valutazione, riguarda le modalità e gli strumenti di osservazione e di registrazione dei risultati dell'apprendimento degli studenti. Non coincide con la valutazione, che è un processo più ampio, ma offre elementi fondamentali per esprimere una valutazione motivata.

La verifica è tanto più utile, quanto più gli studi diventano complessi e agli studenti si chiede di dare prove di capacità che rivelino:

- la progressiva competenza raggiunta;
- l'organizzazione delle conoscenze acquisite;
- la sintesi delle esperienze culturali;
- la capacità di giudizio autonomo e di risoluzione di problemi.

La verifica consente agli insegnanti di fare il punto sullo stato di avanzamento dell'attività didattica e di trarre utili indicazioni in ordine ai tempi e ai modi della programmazione, nonché all'efficacia della metodologia adottata, alla necessità di interventi di sostegno e/o recupero, all'opportunità di iniziative d'approfondimento.

Per questo e per valorizzare le diverse abilità dello studente, gli strumenti di verifica sono, per quanto possibile, frequenti, diversificati e distribuiti uniformemente durante l'anno scolastico. Il giudizio espresso deve essere trasparente ed argomentato per fornire allo studente l'esatta percezione delle sue competenze e dei suoi limiti, ma deve avere anche un ruolo "formativo", cioè abituare lo studente all'auto-valutazione che fornisca indicazioni sulle strategie da utilizzare per superare difficoltà e carenze, promuovendo anche per sua iniziativa , attività di recupero e di stimolo al miglioramento nell'applicazione .

In particolare, le verifiche scritte, in caso di diffuso esito negativo, dovrebbero essere oggetto di analisi con la classe per focalizzare le difficoltà e i motivi dell'insuccesso.

Al fine di rendere quanto più possibile chiara e definita la scala di valutazione delle prove effettuate, il Collegio Docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore ha deliberato di utilizzare i seguenti criteri e modalità di valutazione, esplicitando la relazione tra Conoscenze/Abilità/Competenze, Giudizio e Voto (i voti sono espressi da numeri interi, in ottemperanza da quanto deliberato dal Collegio dei Docenti).



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: iasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

CONOSCENZE – ABILITA' – COMPETENZE	GIUDIZIO	VOTO
Nessuna conoscenza, mancata acquisizione di contenuti e incapacità nell'applicazione.	Del tutto negativo	1 – 2
Non conoscenza di aspetti fondamentali della disciplina, esposizione confusa; possesso di scarse competenze applicative anche per problemi semplici.	Gravemente insufficiente	3 – 4
Conoscenze incerte e incomplete, prevalentemente limitate agli aspetti essenziali, con difficoltà nei collegamenti e nell'organicità espositiva. Insicurezza nella soluzione di problemi non complessi.	Insufficiente / Incerto	5
Sicura conoscenza degli aspetti fondamentali e uso del linguaggio specifico, difficoltà negli approfondimenti. Capacità di risolvere problemi semplici o di media difficoltà.	Sufficiente / Discreto	6 – 7
Conoscenza completa e approfondita di contenuti con capacità di rielaborazione e di approccio interdisciplinare. Capacità di risoluzione dei quesiti di difficoltà medio elevata; utilizzo di linguaggio appropriato, ricco e articolato.	Buono / Ottimo	8 – 9
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti arricchita da considerazioni originali derivanti dalla propria esperienza o applicazione. Capacità di risolvere autonomamente quesiti di elevata difficoltà.	Eccellente	10

Valutazione formativa

Si riferisce alle singole prove di verifica; fornisce indicazioni sull'efficacia del processo insegnamento/apprendimento e sulle conoscenze e competenze acquisite dallo studente nello specifico segmento disciplinare.

Valutazione sommativa

Fa riferimento alle capacità dello studente di utilizzare in modo aggregato le conoscenze e le abilità acquisite in una parte significativa del processo di apprendimento. Non è quindi una pura e semplice media dei voti delle verifiche effettuate, ma considera anche parametri e comportamenti successivamente indicati.

La valutazione **intermedia**, e soprattutto quella **finale**, viene espressa avendo come riferimento principale i risultati delle prove di verifica, collocati all'interno di un più ampio quadro che prende in considerazione:

1. la situazione di partenza dello studente;
2. la progressione effettuata nel periodo considerato;
3. l'impegno, l'interesse e la diligenza evidenziata nel far fronte ai doveri scolastici, compresi i corsi di recupero;
4. il raggiungimento degli obiettivi comportamentali definiti dal Consiglio di Classe.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergam@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

La promozione dello studente alla classe successiva verrà deliberata secondo criteri richiamati dall'O.M. 92 del 05.11.07 e dal DPR 122 del 21.06.2009.

Si specifica innanzitutto che l'esito dello studente viene definito dall'intero Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sentite le proposte di voto motivate da un congruo numero di prove effettuate nella seconda parte dell'anno scolastico e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse, partecipazione e progressione dimostrati dallo studente.

La proposta di voto tiene conto, inoltre, della valutazione espressa nel 1° scrutinio e dell'esito delle verifiche relative alle attività di sostegno e ai corsi di recupero attivati dall'Istituto.

Si ritiene inoltre che al termine del 2° anno (coincidente con la conclusione dell'obbligo scolastico) e del 4° anno (in considerazione della verifica dell'acquisizione di conoscenze e competenze idonee alla frequenza del 5° anno e al superamento dell'Esame di Stato), la valutazione debba essere particolarmente attenta e rigorosa.

In presenza di valutazioni positive (voto di condotta incluso), la promozione alla classe successiva è implicita.

Quando invece il profitto dello studente presenta situazioni di insufficienza, il Consiglio di Classe deciderà per :

- il rinvio del giudizio ad altro momento (fine Agosto), qualora si ritenga che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle materie interessate entro la fine dell'anno scolastico, mediante l'autonomo studio personale e/o la frequenza di corsi di recupero estivi ;
- il giudizio di non promozione, qualora la situazione del profitto scolastico presenti gravi e/o diffuse insufficienze che, a giudizio del Consiglio di Classe, considerate le caratteristiche ed il comportamento dello studente (capacità di recupero dimostrate, interesse verificato, risultati precedenti), non possano essere ragionevolmente recuperate dallo stesso.

Alle famiglie degli studenti il cui giudizio è stato sospeso, si darà comunicazione riguardo : alle carenze rilevate nelle specifiche materie e ai voti proposti dai docenti delle stesse, alle indicazioni per il superamento del debito (studio individuale e/o frequenza di corsi di recupero estivi) e a modalità e tempi delle prove di verifica che lo studente dovrà sostenere.

Valutazione della condotta

Ai sensi della circolare n°50 del 20/06/2009 (D.P.R. 24.06.98 e D. L. n° 137/2008), per la definizione del voto di condotta dei singoli studenti, il Collegio Docenti ha deliberato di far riferimento ai seguenti parametri:

VOTO	PARAMETRI
10	a) rispetto delle persone, degli ambienti e delle regole b) assenza di richiami c) puntualità nelle consegne e nel rispetto dei tempi codificati d) partecipazione attiva e propositiva e) atteggiamento responsabile rispetto a specifici incarichi
9	lievi mancanze rispetto ai parametri relativi all'attribuzione del 10
8	mancanze significative rispetto ai parametri relativi all'attribuzione del 10 e/o comportamenti che disturbano il proficuo svolgimento delle lezioni
7	ripetuti comportamenti che disturbano il sereno e proficuo svolgimento delle lezioni



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

	e/o ripetuta mancanza del materiale scolastico e/o non rispetto di orari, scadenze, regole e/o note e richiami legati ad atteggiamenti scorretti e non modificati
6	comportamenti gravi (aggressività nei confronti di persone e/o strutture) che hanno comportato la sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni e/o diverse note legate ad atteggiamenti scorretti e non modificati e/o gravi inadempienze nei confronti del Regolamento di Disciplina
5	gravi atteggiamenti reiterati che, anche dopo vari richiami formali, hanno comportato una sospensione superiore ai 15 giorni a cui non hanno fatto seguito significativi segnali di miglioramento

Valutazione della qualità del sistema scolastico

E' il compito di valutazione più complesso perché considera non solo il livello di apprendimento degli studenti, ma anche la qualità della proposta didattica specifica (metodologia, organizzazione, stimoli, attrezzature, ecc.).

Accogliendo infatti le indicazioni delle nuove linee guida " Per una scuola di qualità " del 07/11/03, che recitano..." il processo di sviluppo dell'autonomia e della delocalizzazione dei poteri istituzionali richiederà un impegno sempre maggiore per assicurare la qualità dei servizi, in particolare quelli dell'istruzione e della formazione "...ed ancora..." propone un modello di gestione centrato su una lettura della scuola come organizzazione che eroga un servizio agli studenti e alle loro famiglie, ma anche all'intera comunità. Il Servizio Scolastico è il risultato di un insieme coerente di processi che devono essere governati e controllati per garantire la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto di Istruzione Superiore si impegna a concretizzare queste indicazioni, finalizzandole ai seguenti obiettivi:

- diffondere la cultura della qualità presso il personale dell'Istituto coinvolgendo tutte le componenti scolastiche nell'impegno di un continuo miglioramento dei servizi offerti;
- gestire le risorse umane, materiali e finanziarie secondo principi di efficacia, efficienza e soddisfazione dell'utenza.

6.3 DEBITI FORMATIVI, DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO E INIZIATIVE DI SOSTEGNO- RECUPERO

Il recupero dei debiti formativi è da intendersi non solo come formalmente dovuto, ma anche come il presupposto per affrontare successivamente con maggior sicurezza e probabilità di successo nuovi argomenti della materia o di materie correlate.

In considerazione di questo principio e delle nuove norme che hanno regolamentato questo aspetto della vita scolastica (DM 80 del 3.10.07 e OM 92 del 5.11.07), sono state definite le seguenti indicazioni che diventano parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa:

- 1) RECUPERO DEI DEBITI: il Collegio Docenti ha deliberato la seguente modalità di recupero dei debiti: prove scritte nelle varie discipline con successiva prova orale di discussione e integrazione
- 2) SOSTEGNO E RECUPERO PER IL CORRENTE ANNO SCOLASTICO. Gli interventi di sostegno e recupero fino al termine delle lezioni scolastiche sono i seguenti:
 - a) attività di sostegno ordinario svolta discrezionalmente dal docente o su richiesta della classe nelle normali ore di lezione e finalizzata a focalizzare aspetti essenziali degli argomenti già trattati, a chiarire dubbi, a riprendere concetti o argomenti propedeutici, a predisporre sintesi



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

- concettuali; oppure a rivedere quanto svolto in previsione di verifiche collettive o, ancora, a chiarire difficoltà evidenziate dalle verifiche già effettuate.
- attività di sostegno da effettuare nelle ore curricolari al termine degli scrutini del 1° trimestre o al rientro dalle vacanze di Natale, per due settimane circa, come primo momento istituzionalizzato di attenzione alle difficoltà evidenziate allo scrutinio.
 - corsi di recupero in orario pomeridiano da attivare contestualmente o successivamente alla iniziativa descritta al punto b, in considerazione della gravità e diffusione delle insufficienze nella classe e per le materie individuate dal Consiglio di classe, evitando di concentrare i corsi nello stesso periodo e prevedendo l'iscrizione a non più di 3 corsi per il singolo studente.
 - sportello help: limitato a casi specifici e con un ridotto numero di studenti sia su richiesta degli studenti che dei docenti.
 - indicazioni di studio e lavoro: oltre alle ordinarie indicazioni, gli insegnanti daranno suggerimenti personalizzati agli studenti in difficoltà, per quelle materie o parti di materia che non presentano significative difficoltà di apprendimento o nelle quali lo studente deve aumentare la propria applicazione o migliorarne la qualità.

Al termine delle iniziative di cui ai punti b, c, dovranno essere effettuate verifiche (scritte/ orali) per formalizzare l'esito dell'attività.

I docenti registreranno le attività attuate e gli studenti coinvolti in considerazione della rilevanza di tali interventi ai fini della valutazione finale dello studente.

L'Istituto informerà le famiglie relativamente all'attivazione dei corsi di recupero e dello sportello help, nonché alle modalità di attivazione dei corsi di recupero estivi (da giugno ad agosto) per gli studenti per i quali il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale deciderà di sospendere l'esito.

7. PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA

In aggiunta e a supporto della progettazione del percorso formativo, il Collegio dei Docenti delibera l'effettuazione di progetti le cui finalità si possono così riassumere:

- migliorare la qualità del servizio offerto dalla scuola;
- approfondire alcune tematiche ritenute particolarmente significative;
- valorizzare la partecipazione degli studenti al processo di apprendimento offrendo loro la possibilità di affrontare argomenti o percorsi non strettamente connessi a singole discipline, ma aventi carattere culturale in senso generale.

Nell'ambito delle varie aree, nelle quali si articola la progettazione (servizi agli studenti, rapporti col territorio, attività di approfondimento e ricerca, organizzazione), vengono proposti progetti di approfondimento disciplinare o pluridisciplinare e progetti finalizzati al potenziamento dei prerequisiti e della motivazione.

I **progetti**, approvati dal collegio dei Docenti, sono stati suddivisi nelle seguenti aree:

- Area dei servizi agli studenti
- Area dell'organizzazione
- Area dei rapporti con il territorio
- Area dell'approfondimento

I progetti elencati nel presente documento sono stati sintetizzati per ovvie ragioni di spazio. Le versioni integrali sono disponibili su richiesta al Dirigente scolastico.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

7.1 AREA DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Progetto Accoglienza e Tutoraggio

- Attività di accoglienza
- Attività sulla motivazione e sul metodo di studio
- Attività di tutoraggio

Progetto Educazione alla Salute

- Affettività – sessualità
- Solidarietà e volontariato (Sostegno a situazioni di disagio familiare, servizio civile, AVIS, AIDO, ecc)
- Giornata della Memoria
- Centro di ascolto

Progetto Orientamento

- Open days
- Continuità Scuola Media Inferiore /I. I. S.
- Orientamento in uscita
- Attività di alternanza scuola lavoro / Stage
- Progetto disabili

7.2 AREA DELL'ORGANIZZAZIONE




- Progetto Qualità

7.3 AREA RAPPORTI COL TERRITORIO

- Progetto di estimo forestale
- Progetto eco-museo a Valtorta
- Attività per Bergamoscienza
- Sicurezza del lavoro nel comparto agricolo
- SOS sentieri
- Visita a musei e attività proposte dal territorio

7.4 AREA DELL'APPROFONDIMENTO

- Educazione alla legalità
- Informatica
- Educazione al gusto
- Attività laboratoriali finalizzate al sostegno ai disabili
- Cineforum sulle problematiche giovanili
- Astronomia
- Corso di apicoltura
- Corso di floricoltura e giardinaggio
- Laboratorio di biologia
- Piano lauree scientifiche
- Progetto lingua straniera (PET e apprendimento lingue straniere con madre lingua)
- Corsi per conseguire l'ECDL
- Corsi per conseguire il patentino del ciclomotore

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO CODICE FISCALE 95010110161 TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	 
	PIANO OFFERTA FORMATIVA	<small>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd. Rev. 07 del 10/02/2012</small>

8. ORGANISMI PARTECIPATIVI

Oltre agli Organi Collegiali, rientrano negli organismi previsti dalla normativa i seguenti comitati:

IL COMITATO DEGLI STUDENTI

In base all'art.43 del D.P.R. 416/74, è formato dai rappresentanti di classe degli studenti ed ha il compito di convocare l'assemblea degli studenti e di garantire a tutti la partecipazione democratica. Tale Comitato non è formalmente costituito e operante nel nostro Istituto; le sue funzioni sono sostanzialmente svolte dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'Istituto.

I rappresentanti di classe degli studenti fanno da intermediari tra gli alunni e i loro rappresentanti eletti in Consiglio d'Istituto; oltre a queste funzioni assumono i seguenti compiti:

- informarsi ed informare la classe sulle varie attività scolastiche;
- organizzare le assemblee di classe per discutere i problemi specifici e stilare un verbale delle riunioni;
- raccogliere proposte dai compagni e comunicarle al docente coordinatore di classe;
- coordinare con gli insegnanti le attività integrative;
- intervenire ai Consigli di classe ed esporre le posizioni degli studenti sui vari argomenti da analizzare;
- avvisare tempestivamente la direzione della scuola in caso di assenza dell'insegnante.

COMITATO DEI GENITORI

Il Comitato dei Genitori è composto dai rappresentanti di classe annualmente eletti e dai genitori che desiderano farne parte. Il Comitato è coordinato da un gruppo Direttivo, ha un proprio statuto e autonomia finanziaria, grazie alle quote associative volontarie.

Articolato in Commissioni di lavoro, collabora con le altre componenti scolastiche.

Le finalità del Comitato sono:

- rendere attiva la partecipazione dei genitori alla vita scolastica;
- favorire la comunicazione fra le varie componenti scolastiche;
- avanzare proposte sia al Consiglio d'Istituto che al Collegio Docenti;
- impegnarsi a risolvere i problemi di dispersione e svantaggio scolastico;
- favorire l'innovazione scolastica.

9. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Patto educativo di corresponsabilità (ai sensi dell'art 5 bis DPR 235/2007)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

La scuola si impegna a promuovere la formazione della personalità degli studenti nelle sue componenti individuali, sociali o professionali nel rispetto dei principi Costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dalle norme vigenti.

Sulla base di questo presupposti intende valorizzare il ruolo delle diverse componenti scolastiche (docenti, studenti, personale ATA e genitori) perché nel rispetto delle diverse funzioni e responsabilità si sentano protagonisti dell'Offerta Formativa dell'Istituto condividendone valori, finalità e metodi e collaborando attivamente nel creare i presupposti di un servizio formativo efficace e finalizzato al successo scolastico degli alunni.

A tale scopo la scuola in ottemperanza a quanto stabilito dallo statuto delle studentesse e degli studenti

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglia e studenti.

La scuola si impegna a:

- creare un clima sereno ed accogliente, necessario presupposto per positive relazioni scolastiche finalizzate allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, a favorire l'assunzione di comportamenti responsabili e valori condivisi, sostenere le diverse abilità e prestare attenzione alle forme di disagio
- realizzare i curricoli disciplinari progettati in coerenza con quanto dichiarato dal POF tutelando il diritto ad apprendere, rispettando i diversi stili cognitivi e adottando diversificate metodologie per favorire l'apprendimento
- prevedere modalità di verifica e valutazioni coerenti con il lavoro svolto esplicitandone le forme e i criteri
- organizzare attività di sostegno e recupero e fornire indicazioni di lavoro personalizzate per prevenire o superare le difficoltà e le carenze
- comunicare con le famiglie con spirito collaborativo in relazione ai risultati, alle difficoltà o alle inadempienze degli studenti
- prestare attenzione ai problemi degli studenti ed attenersi a criteri di riservatezza e di rispetto nei loro confronti

Lo studente si impegna a:

- rispettare le persone (docenti, personale ATA, compagni ...), rivolgersi agli altri con linguaggio e atteggiamento corretti ed educati
- rispettare gli ambienti scolastici, gli arredi e le attrezzature utilizzandole con attenzione e senso civico
- conoscere e rispettare il POF e il Regolamento di Istituto;
- frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni e le attività didattiche sottoporsi alle verifiche predisposte dai docenti
- partecipare attivamente al lavoro in classe dotandosi del necessario materiale in relazione alle diverse attività
- eseguire con accuratezza il lavoro personale assegnato rispettando i tempi e le scadenze



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasberga@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

- collaborare con i docenti per rendere le lezioni partecipate e proficue intervenendo in modo ordinato e pertinente
- favorire la comunicazione scuola – famiglia, sia per gli aspetti individuali che per quelli più generali
- rispettare le diversità personali e culturali, la dignità e la sensibilità altrui

La famiglia si impegna a:

- instaurare un rapporto costruttivo con i docenti rispettando le loro scelte didattiche e le competenze valutative
- verificare con sistematicità che lo studente adempia agli impegni di studio e rispetti le regole della scuola
- assumere informazioni sul profitto generale e, in caso di difficoltà di apprendimento, individuare con gli insegnanti le motivazioni e definire modalità per migliorare il profitto
- tenersi informata su: impegni, scadenze e altre iniziative della scuola controllando regolarmente le comunicazioni scuola-famiglia e partecipare alle riunioni previste
- far rispettare gli orari di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare rigorosamente le assenze, avvisare la scuola nel caso di situazioni particolari
- coinvolgere il Coordinatore di Classe o il Dirigente Scolastico rispetto a situazioni particolari riguardanti il singolo studente o l'intera classe
- assumere la responsabilità degli eventuali danni provocati dal figlio/a a carico di persone, arredi o materiale didattico

REGOLAMENTO PER SITUAZIONI PARTICOLARI

La scuola in linea di principio, fornisce indicazioni ad entrambi i genitori o a chiunque risulti giuridicamente investito della patria potestà; spetta pertanto ai genitori informare l'Istituto della esistenza di particolari situazioni o vincoli familiari.

Dopo 5 assenze o ritardi la scuola si impegna a contattare la famiglia per acquisire informazioni al riguardo e verificare le motivazioni dell'inadempienza.

RESPONSABILITÀ DEGLI STUDENTI IN RELAZIONE A DANNO ALLE COSE O ALLE PERSONE SIA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO CHE IN OCCASIONE DELLE VISITE D'ISTRUZIONE.

La scuola consapevole del fatto che la responsabilità è sempre di natura personale qualora non sia possibile identificare il colpevole o i colpevoli di atti che recano danno a cose o a persone porrà a carico dell'intera classe il costo del risarcimento del danno.

Per accettazione (sottoscrivere e restituire al docente coordinatore di classe)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Benvenuto Cattaneo)

Il Genitore

Lo Studente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

10. TRASPARENZA

L'Istituto si impegna ad operare con trasparenza sia in relazione agli atti che hanno rilevanza amministrativa e gestionale che alle varie attività riferibili all'offerta formativa.

La trasparenza viene esercitata innanzitutto come informazione, a studenti e genitori, su quanto viene deciso in relazione alle attività didattiche intese sia in senso generale che individuale. In particolare si evidenzia l'utilizzo del "Registro elettronico" per una puntuale informazione alle famiglie degli esiti delle prove scritte e orali e della frequenza scolastica.

La trasparenza si configura inoltre come momento di verifica della congruità delle decisioni prese rispetto a quanto dettato dalle norme, o dai documenti programmatici della scuola, secondo una modalità che prevede in primo luogo un momento di individuazione, analisi ed approfondimento del caso specifico ed eventualmente, in seconda istanza, a seguito della formalizzazione della richiesta, il rispetto delle procedure, previste dalla legge, con l'impegno a facilitare l'accesso ai documenti e a contenere i tempi del procedimenti.

L'Istituto auspica comunque che, nell'ottica della collaborazione e del coinvolgimento, i problemi, le difficoltà e le situazioni particolari vengano tempestivamente sottoposti e discussi a vario livello (Docenti coordinatori di classe, Consiglio di classe, Dirigenza) perché solo in questa logica si possono prevenire diffidenze, contrapposizioni e instaurare invece un clima di reciproca fiducia che rende proficua l'azione comune.

11. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

Il presente Regolamento di disciplina ha finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità, dell'autocontrollo, dell'instaurazione o del ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica(art. 4 c. 2 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

FINALITA' DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CRITERI REGOLATIVI

Le sanzioni previste per le diverse inadempienze tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio ; sono ispirate al principio della responsabilizzazione personale, della progressività della sanzione in relazione alla reiterazione della mancanza e, per quanto possibile, della riparazione del danno.

In relazione alla tipologia dell'infrazione può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica definibile di volta in volta.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le sue ragioni.

Le infrazioni disciplinari non possono influire sulla valutazione del profitto (art. 4 c. 3 Statuto).

I genitori che iscrivono i propri figli all'ITA di Bergamo accettano in particolare il principio del risarcimento del danno (anche collettivo in caso di mancata individuazione del responsabile diretto) per azioni di danneggiamento del patrimonio scolastico imputabili agli studenti; il principio resta operante anche in caso di figlio maggiorenne; lo spirito di questa regola non è tanto o solo il



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

recupero del danno materiale, quanto la sollecitazione all'assunzione di responsabilità da parte dei singoli anche per azioni scorrette.

COMPORAMENTI SANZIONABILI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Frequenza non regolare delle lezioni: ripetuti ritardi, uscite anticipate non autorizzate, assenze per futili motivi.	Richiamo scritto sul libretto dello studente o sul registro di classe, avviso alla famiglia. Riduzione del voto di condotta.	Coordinatore di classe Consiglio di classe
Mancanza ripetuta del materiale scolastico, del libretto dello studente ; non effettuazione nei termini stabiliti dei compiti assegnati.	Avviso verbale alla famiglia. Richiamo scritto sul libretto dello studente o sul registro di classe. Eventuale esclusione da attività di recupero.	Singolo docente. Coordinatore di classe
Rientro in ritardo alla fine dell'intervallo o nei trasferimenti delle aule o laboratori o viceversa	Richiamo verbale o scritto sul libretto personale. Riduzione del tempo intervallo. Richiamo sul registro di classe.	Singolo docente Coordinatore di classe
Comportamenti che disturbano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni: distrazione, attività non coerenti con la lezione; immotivate interruzioni, non svolgimento delle attività in classe.	Richiamo verbale o scritto sul libretto personale; richiamo scritto sul registro di classe; avviso alla famiglia; momentaneo allontanamento dalla classe. Esclusione da attività di recupero.	Singolo docente Coordinatore di classe
Abbandono di rifiuti negli ambienti o spazi scolastici, sporcizia o disordine nelle aule /laboratori.	Richiamo verbale o scritto sul registro di classe; pulizia degli ambienti in orario extrascolastico. Chiusura delle aule in orario extrascolastico.	Singolo docente Coordinatore di classe Dirigente Scolastico
Disturbo durante i cambi d'ora, l'intervallo o i trasferimenti tra aule	Richiamo scritto sul registro di classe; riduzione del tempo d'intervallo.	Singolo docente Coordinatore di classe
Uso di linguaggio verbale o gestuale volgare o offensivo nei confronti delle persone o delle istituzioni religiose.	Richiamo verbale o scritto sul registro di classe, avviso alla famiglia. In relazione alla gravità del fatto eventuale sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni.	Singolo docente Coordinatore di classe Consiglio di classe
Comportamento contrastante con disposizioni organizzative., norme di sicurezza e di tutela della salute ivi compreso fumare negli ambienti scolastici, assumere alcolici o stupefacenti.	Richiamo scritto sul libretto personale, avviso alla famiglia, richiamo sul registro di classe, sanzioni pecuniarie per fumo (da €27,5 a € 275); (eventuale comunicazione all'autorità giudiziaria; sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni).	Coordinatore di classe Consiglio di classe Dirigente Scolastico Delegato per il divieto di fumare.
Comportamento a rischio per la propria o l'altrui sicurezza quale:	Richiamo scritto sul libretto personale, o/e sul registro di classe, sanzioni	Singolo docente Coordinatore di classe



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

COMPORAMENTI SANZIONABILI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
scherzi molesti, lancio di oggetti, utilizzo di mezzi di trasporto propri durante l'orario scolastico o altri comportamenti assimilabili	pecuniarie di € 20 per uso improprio di mezzi meccanici; sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni in caso di recidiva	Dirigente Scolastico Consiglio di classe
Esercitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica per intimidire compagni o personale della scuola; limitare la libertà o ledere la dignità personale; ostacolare l'accesso allo spazi scolastici; sottrarre anche temporaneamente beni altrui	Richiamo scritto sul libretto personale e/o nel registro di classe; convocazione della famiglia; sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni in relazione alla gravità del comportamento.	Singolo docente Coordinatore di classe Consiglio di classe Dirigente Scolastico
Utilizzare telefono cellulare, videofonini e in generale apparecchiature non consentite o non autorizzate durante le lezioni.	Richiamo verbale e/o scritto Avviso alla famiglia Ritiro delle apparecchiature per l'intera giornata. In caso di uso improprio di immagini, oltre alla sanzione disciplinare (non inferiore alla sospensione) sono previste da parte dell'Autorità garante della Privacy multe da € 3000 a € 30000.	Singolo docente Coordinatore di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe
Danneggiare, manomettere o sottrarre con colpa o dolo documenti, strumenti o ambienti scolastici, ivi compresi i presidi relativi alla sicurezza; imbrattare pareti o parti esterne dell'Istituto; compiere atti vandalici con danneggiamento di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni	Richiamo scritto sul registro di classe. Convocazione della famiglia; sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni; rifusione del danno arrecato. In caso di particolare gravità: denuncia all'autorità giudiziaria	Singolo docente Coordinatore di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe.

I suddetti comportamenti saranno inoltre considerati in sede di scrutinio per la definizione del voto di condotta.

Sanzioni accessorie:

in tutti i casi di sospensioni dalle lezioni di durata superiore ai 3 giorni ovvero di recidiva della sospensione fino a 3 giorni il C. di Classe può deliberare la sanzione accessoria dell'esclusione dai viaggi d'istruzione o altre attività integrative.

Sospensione dalla lezione per 15 giorni od oltre:



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN
VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
Rev. 07 del 10/02/2012

PIANO OFFERTA FORMATIVA

in caso di sospensione dalle lezioni per 15 giorni od oltre causata da comportamenti particolarmente gravi che possono prevedibilmente reiterarsi, la scuola concorderà con la famiglia, i servizi sociali ed eventualmente l'Autorità Giudiziaria l'opportunità del rientro nella comunità scolastica, valutando anche l'ipotesi di passaggio dello studente ad altre istituzioni scolastiche.

E' evidente che chi ha arrecato danno alla Pubblica Amministrazione o alle persone, oltre a subire le sanzioni suddette potrà essere chiamato a rispondere in sede civile o penale del danno causato.

SOSTITUZIONE DELLE SANZIONI

Il Consiglio di Classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti che si esplicano in attività interne alla scuola, socialmente utili quali:

- pulizia di ambienti scolastici
- attività di supporto a compagni o alla classe
- attività di riordino di materiali o archivi a supporto del personale della scuola.

ORGANI COMPETENTI E ATTUAZIONE DELLA SANZIONE

Tutte le infrazioni elencate sono sanzionabili quando vengono commesse all'interno dell'area scolastica (edifici e spazi esterni) sia durante le ore curricolari che extracurricolari e durante attività che pur non attuandosi all'interno della scuola sono comunque organizzate dall'Istituto (visite d'istruzione, stages, attività sportive ecc.).

Gli organi competenti a disporre le sanzioni sono:

- il Docente coordinatore di classe
- il Dirigente Scolastico
- il Consiglio di Classe (in caso di sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni)
- il Consiglio d'Istituto (in caso di sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni)

Allo studente è garantita la possibilità di esporre i fatti e le ragioni che hanno rilevanza nella fattispecie sanzionabile; tale opportunità è vincolante qualora sia previsto l'allontanamento dalla scuola anche per un solo giorno.

Qualora la sanzione sia espressa da un Organo Collegiale la decisione sarà adottata a maggioranza dai presenti ; in caso di parità prevarrà il voto del presidente; non è consentita l'astensione.



COMITATO DI GARANZIA

Il Comitato di garanzia ha il compito di:

- dirimere gli eventuali conflitti connessi all'applicazione del regolamento di disciplina e dello Statuto degli studenti e delle studentesse
- decidere sui ricorsi relativi alle sanzioni disciplinari stabilite dal presente regolamento
- formulare proposte al consiglio d'Istituto per modifiche al regolamento interno di disciplina.

E' costituito dai seguenti membri:

- un docente designato dal Consiglio d'Istituto
- un genitore designato dal Consiglio d'Istituto
- Uno studente designato dai rappresentanti di classe
- il Dirigente Scolastico che lo presiede

	<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO CODICE FISCALE 95010110161 TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it</p>	 <p>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd. Rev. 07 del 10/02/2012</p>
<p>PIANO OFFERTA FORMATIVA</p>		

Per ciascun componente si deve designare anche un membro supplente, la durata dell'incarico è biennale.

Funzionamento del Comitato:

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso (scritto) da chiunque abbia interesse entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione; a seguito di tale ricorso il Comitato di garanzia viene convocato entro 7 giorni (riducibili a 4 in caso di necessità) per decidere in merito.

Il Comitato può convocare le parti e altre persone che possano apportare ulteriori elementi di valutazione.

Terminata l'istruttoria si delibera a maggioranza; in caso di parità decide il voto del Presidente.

Il presente Regolamento di Disciplina è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 15/10/2008